Siracusa. Anfiteatro romano, ci pensano i volontari: domenica cleaning day senza precedenti

Una mobilitazione senza precedenti. Una maxi operazione di pulizia che segna la vittoria della cosiddetta società civile sul lassismo regionale. Merito di circa 150 volontari che si tireranno su le maniche domenica prossima per ripulire l'anfiteatro romano sepolto dalle erbacce e dalla burocrazia. Il 23 aprile sarà allora il "cleaning" day per il secondo monumento del parco archeologico della Neapolis, trascurato ogni oltre limite dalla miopia dei beni regionali siciliani. Un altro segno che dovrebbe convincere della necessità di concedere autonomia gestionale all'importante area archeologica siracusana. Dove ogni anno si ripete la stessa scena, in primavera, condita dai commenti sarcastici di turisti e visitatori di fronte allo scempio a cui nessuno pare saper porre rimedio se non i volontari. I quali suppliscono ad una colpevole mancanza del pubblico che dovrebbe almeno avere la decenza di arrossire per la vergogna.

Dalle 8 di domenica 23 aprile cominceranno le operazioni di pulizia, che si protrarranno sino alle 18. A rispondere all'appello per salvare l'anfiteatro romano sono state, in ordine sparso, l'Associazione Nazionale Carabinieri, i Marines di Sigonella, albergatori di Noi Albergatori, Natura Sicula, Astrea, Guide Turistiche Siracusa, Radio Taxi Siracusa, Consorzio Demetra, Rifiuti Zero, Gruppo Mamme, Siracusa Turismo per Tutti ed altre sigle ancora. Giovedì alle 18 il briefing, prima della maxi operazione di pulizia.

La Forestale ha messo a disposizione guanti, visiere, decespugliatori e forbici mentre l'Igm garantirà la distribuzione di sacchi di plastica e la presenza di cassoni

per raccogliere tutti gli sfalci.